

Blitz antidroga a Oleggio: sequestrati 11 chili di marijuana

In manette un cinquantunenne, già noto alle forze dell'ordine, che coltivava le piante nella serra di casa. Nell'abitazione aveva anche due fucili da caccia non denunciati. Secondo gli investigatori riforniva numerosi ragazzi dell'Ovest Ticino



I MILITARI con la droga e i fucili sequestrati

OLEGGIO • Due blitz antidroga dei carabinieri si sono chiusi con il sequestro di 11 chilogrammi di marijuana e 183 grammi di eroina.

Il più ingente ha portato alla restituzione di un cinquantunenne di Oleggio, già noto alle forze dell'ordine, perché nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato 11 chilogrammi di marijuana e due fucili da caccia detenuti illegalmente. L'uomo è finito in carcere con le accuse di produzione ai fini di spaccio di stupefacenti e detenzione abusiva di armi da fuoco.

L'operazione è stata eseguita dai militari della locale stazione, che da tempo erano al lavoro per stroncare un giro di spaccio che coinvolgeva anche ragazzi molto giovani.

Durante l'indagine, an-

che grazie a una serie di appostamenti, i militari sono riusciti a individuare l'abitazione in cui avveniva lo spaccio. Al di fuori della casa si poteva infatti osservare un continuo via vai di giovani clienti.

Nei giorni scorsi è quindi scattato il blitz. Così i carabinieri hanno scoperto che l'oleggese aveva una serra

In un'operazione scattata lunedì scorso, inoltre, i militari del nucleo operativo hanno arrestato un pusher nei boschi di Vanzago. Il nordafricano spacciava anche a dei novaresi

in cui coltivava una serie di piante, per un peso complessivo di 10 chilogrammi. L'altro chilo di marijuana sequestrato era invece sottoposto a essiccazione. Di lì a poco sarebbe stata pronta per la vendita.

Nella stessa casa l'uomo deteneva illegalmente due fucili da caccia, in quanto sono risultati intestati al

padre.

L'altra operazione antidroga, che risale a lunedì scorso, ha invece portato i carabinieri del Nucleo Operativo nei boschi di Vanzago (Milano). Lì i militari hanno bloccato un nordafricano di 27 anni, con 183 grammi di eroina e una cocaina, pronti per lo spaccio.

Un'attività ben organizzata: il ragazzo godeva infatti dell'appoggio di una sentinella, in grado di segnalare l'eventuale arrivo di avventori sospetti. Al suo "market" si rivolgevano anche diversi novaresi.

Al maghrebino i militari erano arrivati dopo l'arresto di due albanesi di 24 e 26 anni, avvenuto lo scorso 24 novembre sulla regionale 11, trovati in possesso di 20 dosi di cocaina pronte per la vendita al dettaglio.

e.f.